

COMUNICATO STAMPA

Consorzi di Bonifica: la proposta di riordino di Flai, Fai e Uila. Lettera al Governo Regionale e ai vertici dei Consorzi.

Palermo, 13 aprile - Flai Cgil, Fai Cisl e Filbi Uil regionali rilanciano la loro proposta di riordino dei Consorzi di Bonifica. Già presentata due anni fa, i sindacati ritengono oggi che “l'accoglimento da parte dell'Ars eliminerebbe il contenzioso in corso tra i vari Consorzi e i lavoratori e renderebbe pienamente operativi i Consorzi stessi, che attualmente non sono neanche in grado di gestire l'avvio della campagna irrigua”. Flai, Fai e Filbi, con una lettera inviata al Presidente della Regione, all'Assessore all'Agricoltura e ai vertici dei Consorzi, chiedono un “intervento legislativo che tracci in maniera definitiva e giuridicamente sostenibile le modalità di assunzione e di utilizzo del personale”. Attualmente la legge prevede che chi ha contenzioso con l'Ente non può essere avviato al lavoro, ed è questo il nodo da sciogliere. La proposta sindacale prevede nei piani di organizzazione variabile (Pov) i 151isti e i 101isti siano a tempo indeterminato; prevede dunque stabilizzazioni e un minimo di 151 giornate lavorative ai fini previdenziali per i cinquantunisti. Ai lavoratori che non troveranno collocazione dei Pov andrebbero applicate le procedure di turn over sulla base delle esigenze funzionali e organizzative e delle caratteristiche dei nuovi comprensori di provenienza”. “Ovviamente- dicono i tre segretari Mannino, Manca e Savarino- siamo disponibili da subito al confronto sulla nostra proposta per eventuali modifiche”

2018 dac